



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 50/45 DEL 28.12.2021

Oggetto: Fondo nazionale delle Politiche sociali (FNPS). Programmazione risorse assegnate per l'annualità 2021.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale comunica che con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 22.10.2021, si è provveduto alla ripartizione delle risorse del Fondo per le annualità 2021, 2022 e 2023 assegnando la somma di euro 11.616.362,91 alla Regione Sardegna. Il Decreto interministeriale di riparto del FNPS 2020, è stato registrato dalla Corte dei Conti in data 12 novembre 2021 al n. 2803; da tale data sono decorsi i 60 giorni previsti per l'inserimento della programmazione nella specifica sezione del Sistema informativo dell'offerta dei servizi sociali, di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 22 agosto 2019, avendo come unità di rilevazione l'ambito territoriale e secondo le modalità di cui all'articolo 6, comma 5, del medesimo decreto.

In particolare, devono essere inserite le informazioni relative:

- a) alla ripartizione delle risorse tra macroattività;
- b) alle risorse e agli ambiti territoriali coinvolti nell'implementazione delle Linee di indirizzo sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità (P.I.P.P.I.).

L'Assessore prosegue facendo presente che l'erogazione delle risorse di ciascuna annualità è condizionata alla rendicontazione, nella specifica sezione del Sistema informativo dell'offerta dei servizi sociali, da parte degli Ambiti territoriali dell'effettivo utilizzo di almeno il 75%, su base regionale, delle risorse ripartite nel secondo anno precedente, fatta salva la facoltà della Regione di curare direttamente la raccolta delle informazioni e alimentare direttamente il SIOSS per conto degli ambiti ai sensi dell'articolo 8 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 103 del 22 agosto 2019. Eventuali somme non rendicontate devono comunque essere esposte entro la successiva erogazione.

L'Assessore richiama altresì la possibilità, in ragione delle esigenze legate all'epidemia coronavirus ed in attuazione di quanto previsto dal richiamato articolo 89, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, in sede di rendicontazione delle spese sostenute nell'anno 2021, laddove le amministrazioni



destinatari abbiano sostenuto specifiche spese legate all'emergenza Covid-19, anche finalizzate alla riorganizzazione dei servizi, all'approvvigionamento di dispositivi di protezione e all'adattamento degli spazi, relativi a prestazioni sociali erogate sotto forma di servizi effettivamente erogati, di includerle nella rendicontazione, indipendentemente dall'annualità di riferimento. In tal caso, la documentazione di cui al precedente comma è integrata con una relazione che specifichi l'ammontare delle somme utilizzate, il periodo cui la spesa fa riferimento, gli estremi dei relativi atti di autorizzazione e la specifica tipologia delle spese considerate.

L'Assessore ricorda che ai sensi del succitato decreto di ripartizione, le somme devono essere assegnate agli ambiti territoriali così come previsto dal decreto Ministeriale citato in premessa che dispone tra l'altro che:

- le Regioni procedono al trasferimento delle risorse agli Ambiti Territoriali entro sessanta giorni dall'effettivo versamento delle stesse da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- l'erogazione delle risorse agli Ambiti è comunicata al Ministero medesimo entro trenta giorni dall'effettivo trasferimento.

Per quanto premesso, l'Assessore fa presente che occorre portare avanti la programmazione delle risorse in una logica di sistema, integrando i fondi nazionali, regionali e comunitari secondo le azioni individuate nel Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2020-2024, nella bozza di piano regionale dei servizi alla persona 2021 - 2023 (oggetto di approvazione da parte della Consulta regionale per i servizi sociali, socio-sanitari e sanitari e attualmente al vaglio del CAL), in coerenza con il piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023.

In particolare l'Assessore propone di programmare le seguenti attività:

1. assicurare il cofinanziamento del fondo REIS di cui al paragrafo 10 dell'allegato alla Delib.G. R. n. 23/26 del 22.6.2021 che prevede che lo stanziamento annuale destinato al REIS è assegnato, per il 90% a favore dei Comuni e per il restante 10% a favore del Comune/Unione di Comuni in cui insiste l'ufficio di piano dell'ambito territoriale PLUS competente, secondo i seguenti criteri: il 30% in parti uguali; il 35% in proporzione all'ultimo dato ISTAT di popolazione disponibile e il 35% in proporzione al numero di disoccupati secondo gli ultimi dati censuari. Le risorse della quota del FNPS - macroattività "Misure per il sostegno e l'inclusione sociale" - area "Integrazioni al reddito" da destinare a tale intervento sono pari a



- euro 1.800.000 (quale integrazione dello stanziamento del bilancio regionale 2021 - 2023, pari a euro 16.000.000) e verranno ripartite tra i PLUS con i criteri sopra indicati;
2. mantenere il finanziamento a favore dei sei ambiti PLUS beneficiari del Programma P.I.P.P.I. individuati nell'annualità di programmazione del FNPS 2020: Cagliari, Dolianova, Ghilarza - Bosa, Iglesias, Nuoro, Oristano, Sassari, Tortolì, Unione Comuni della Trexenta. Le risorse della quota del FNPS - macroattività "Misure per il sostegno e l'inclusione sociale" - area "Famiglia e minori" da destinare al programma PIPPI sono pari a euro 562.500 (euro 62.500 per Ambito);
 3. proseguire gli interventi di contrasto alle problematiche connesse al sostegno socio - educativo di persone di minore età, con un ulteriore intervento di euro 4.500.000 - macroattività "Misure per il sostegno e l'inclusione sociale" - area "Sostegno socio - educativo territoriale o domiciliare". Le risorse verranno ripartite con analoghe modalità e per le medesime finalità di cui al decreto Assessoriale n. 8903/21 del 3.11.2020, pertanto, anche per l'anno in corso, la ripartizione dovrà essere effettuata sulla base della popolazione giovanile insistente in ogni ambito PLUS;
 4. potenziare gli interventi definiti nella Delib.G.R. n. 39/38 dell'8.10.2021 con particolare riferimento alla formalizzazione di una rete territoriale composta dai Centri e da tutti gli operatori/attori istituzionali che nel territorio svolgono attività di supporto e consulenza in tema di politiche familiari, in particolare nella succitata deliberazione è stato previsto che, per il funzionamento di tale rete, le risorse del fondo per le politiche della famiglia per l'anno 2021 all'uopo dedicate venissero integrate con una quota parte del FNPS 2021. Le risorse verranno assegnate nella misura di euro 60.000 a ciascun PLUS (nel calcolo è stato incluso anche il PLUS di Sant'Antioco, Carloforte e Calasetta, corrispondente al distretto a suo tempo istituito, in corso di costituzione) per un totale euro 1.560.000, macroattività "Misure per il sostegno e l'inclusione sociale" - area "supporto alle famiglie e alle reti familiari";
 5. assicurare la dotazione di euro 120.000 per gli interventi di mediazione familiare per la città metropolitana di Cagliari e il Comune di Sassari (quale ente gestore del relativo ambito territoriale), macroattività "Misure per il sostegno e l'inclusione sociale" - area "Attività di mediazione";
 6. dare continuità agli interventi di cui alla parte seconda dell'allegato alla Delib.G.R. n. 23/26 del 22.6.2021 che prevede tra l'altro misure rivolte prioritariamente a favore dei nuclei familiari,



- che non hanno i requisiti per accedere al REIS e al Rdc (o ad altre forme di aiuto) e che si trovano, a causa delle conseguenze economico sociali della pandemia Covid-19, in una situazione di disagio socio-economico, comprese le famiglie che si rivolgono per la prima volta ai servizi sociali. Le risorse all'uopo destinate, pari a euro 1.500.000, macroattività "Misure per il sostegno e l'inclusione sociale" - area "Altri interventi per l'integrazione e l'inclusione sociale", verranno ripartite tra i PLUS con i medesimi criteri indicati al punto 1;
7. garantire il potenziamento del sistema delle dimissioni protette, tramite interventi volti a favorire la domiciliarità. Il target di riferimento, ai sensi del piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023, è rappresentato da persone anziane non autosufficienti e/o in condizioni di fragilità residenti sul territorio regionale, non supportate da una rete formale o informale adeguata, costante e continuata, per i quali gli interventi sono volti a sostenere il rientro e la permanenza a domicilio a seguito di ricovero ospedaliero o dimissione da una struttura riabilitativa o servizio accreditato. L'accesso al sostegno a domicilio è subordinata alla valutazione multidimensionale del grado di vulnerabilità che valuta le quattro dimensioni (sanitaria, cognitiva, funzionale e sociale).
 8. Le risorse, pari a euro 1.156.699, ricadenti nella macroattività "Interventi per favorire la domiciliarità" - area "Multiutenza", saranno ripartite sulla base della popolazione con età superiore ai 75 anni ricadente in ciascun ambito PLUS, per garantire il perseguimento del relativo LEPS (Livelli Essenziali delle Prestazioni in ambito Sociale) in ambito sociale che stabilisce che al paziente in dimissione protetta devono essere assicurate, con spesa a carico del Comune per l'intervento del servizio sociale territoriale, oltre alle prestazioni già garantite quale LEA sanitario dal DPCM 12.1.2017 di cui all'art. 22, commi 4 e 5 le prestazioni sociali ad esse integrative e le prestazioni di assistenza "tutelare" temporanea a domicilio;
 9. assicurare il LEPS all'uopo istituito "supervisione degli assistenti sociali", tramite l'assegnazione di un contributo definito a livello ministeriale nella misura di euro 301.000, da ripartire per ambito PLUS in proporzione al numero degli assistenti sociali presenti in ciascun ambito;
 10. assegnare alla Direzione generale delle Politiche Sociali una quota di euro 116.163,63 per le azioni di sistema ai fini del rafforzamento, anche tramite contratti di comando di durata annuale, dei servizi di supporto al territorio al fine di garantire il buon esito delle politiche definite nella presente deliberazione.



L'Assessore dà atto che con riferimento all'attività di cui al punto 1, la stessa costituisce, ai sensi del piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023, un LEPS le cui fonti di finanziamento, ai sensi del Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 sono individuate nel PNNR e nel Fondo Povertà, pertanto l'estensione a tutti i PLUS della Sardegna verrà effettuata con le risorse di cui alla Delib.G.R. n. 49/16 del 17 dicembre 2021.

Sulla base delle indicazioni impartite nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 22.10.2021, l'Assessore propone pertanto:

1. di programmare gli impieghi delle risorse del FNPS 2021 - bilancio regionale 2022, secondo la ripartizione tra macroattività riportata nella tabella che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare mandato al competente Servizio della Direzione generale delle Politiche Sociali di porre in essere gli adempimenti propedeutici all'accesso al finanziamento ed alla ripartizione delle somme secondo le premesse della presente deliberazione e le indicazioni di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 22.10.2021;
3. di dare atto che la programmazione di cui al punto 1 è confermata, salvo rimodulazioni, anche per le annualità 2023 e 2024;
4. di stabilire che con successivi decreti dell'Assessore competente in materia di politiche sociali saranno definite, ove necessario, le modalità attuative di ciascun intervento.

L'Assessore dà atto che la programmazione delle risorse di cui alla presente deliberazione è stata definita in seguito alle interlocuzioni intercorse con gli ambiti PLUS del territorio regionale negli incontri del 6 dicembre 2021, a cui ha preso parte anche l'Anci, e del 13 dicembre 2021.

L'Assessore prosegue facendo presente che con la nota prot. n. 18431 del 27.12.2021 è stata richiesta la convocazione della Conferenza Regione Enti Locali e che, al fine di garantire il rispetto dei termini previsti per gli adempimenti indicati nel decreto ministeriale, occorre l'attivazione della procedura di cui all'art. 13, comma 3 della L.R. 17 gennaio 2005, n. 1, che prevede che in caso d'urgenza la Giunta regionale possa provvedere senza la previa intesa e che i provvedimenti così adottati dovranno essere sottoposti all'esame della Conferenza entro i successivi sette giorni.



La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale delle Politiche Sociali sulla proposta in esame

DELIBERA

- di programmare gli impieghi delle risorse del FNPS 2021 - bilancio regionale 2022, secondo la ripartizione tra macroattività riportata nella tabella che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di dare mandato al competente Servizio della Direzione generale delle Politiche Sociali di porre in essere gli adempimenti propedeutici all'accesso al finanziamento ed alla ripartizione delle somme secondo le premesse della presente deliberazione e le indicazioni di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 22.10.2021;
- di dare atto che la programmazione di cui al punto uno è confermata, salvo rimodulazioni, anche per le annualità 2023 e 2024;
- di stabilire che con successivi decreti dell'Assessore competente in materia di politiche sociali saranno definite, ove necessario, le modalità attuative di ciascun intervento.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda